

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
E DI COORDINAMENTO
(art. 26, comma 3, D. Lgs 81/2008)

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e di coordinamento (di seguito denominato **Duvri**), allegato, qualora esistente, al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione, è stato redatto dal Datore di Lavoro della ditta Comune di Monte Urano (di seguito denominati rispettivamente **Committente e ditta Committente**) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la **ditta Appaltatrice** coinvolti nell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto d'opera o di somministrazione.

Il Duvri fornisce nel dettaglio informazioni relative a:

- le lavorazioni svolte, il personale coinvolto, le attrezzature di lavoro utilizzate, gli agenti chimici e fisici utilizzati;

- la valutazione dei rischi di interferenze;

- le misure di prevenzione e protezione nonché le azioni di coordinamento finalizzate alla eliminazione e/o riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze tra la ditta Committente e la ditta Appaltatrice.

Con il presente Duvri, firmato dal Committente che lo ha redatto in ogni sua parte e dalla Ditta Appaltatrice che ha fornito tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, comprese quelle inerenti l'utilizzo di attrezzature, rumore, sostanze pericolose utilizzate, etc , i rispettivi datori di lavoro si impegnano affinché vengano attuate le misure di coordinamento specifiche previste nonché le norme generali in materia di sicurezza sui luoghi di cui al D.Lgs. 81/2008.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto consiste nella realizzazione della seguente opera e/o servizio:

tab.1.1 Opera e/o servizio oggetto dell'appalto

1	Affidamento di lavorazioni all'interno dell'asilo Educatrici, Bidelle, Aiuto cuoche
----------	--

La realizzazione dell'opera e/o servizio oggetto dell'Appalto comprende le lavorazioni di seguito indicate

tab.1.2 Lavorazioni autorizzate alla ditta Appaltatrice

1	Attività educativa
2	Attività di pulizia dei locali
3	Somministrazione pasti
4	Igiene dei bambini

Sono autorizzate tutte le azioni normalmente finalizzate allo svolgimento delle lavorazioni di cui sopra, quali ad esempio l'eventuale movimentazione del materiale nelle zone di lavorazione, lo spostamento delle attrezzature di lavoro e quanto altro necessario per la corretta esecuzione dell'opera.

Qualsiasi azione effettuata dal personale della ditta Appaltatrice non inerente le lavorazioni sopra indicate è assolutamente vietata.

2. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale utilizzato dalla ditta Appaltatrice per svolgere le lavorazioni oggetto dell'Appalto potrà variare di volta in volta e sarà comunque costituito da personale adeguatamente formato, autorizzato ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto e munito di tessera di riconoscimento.

Il personale della ditta Appaltatrice per qualunque esigenza che possa sorgere riguardo le problematiche della sicurezza relative alla interferenza con le lavorazioni svolte dalla ditta Committente dovrà riferire con i seguenti nominativi

tab.2.2 Personale di riferimento della ditta Committente

	Nominativo	Recapiti telefonici
1	Dr. Giorgio Capparuccini	0734-848723
2		
3		

3. LUOGHI DI LAVORO

Per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, la ditta Appaltatrice potrà accedere nei locali o spazi di seguito indicati

tab.3.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

	PIANO	AMBIENTI	NOTE
☒	Terra	Cucina	
☒		Stireria	
☒		Lavanderia	
☐		Centrale termica	
☒	Primo	Dormitorio divezzi	
☒		Soggiorno pranzo divezzi	
☒		Ambulatorio medico dormitorio lattanti	
☒		Spogliatoio e zona disinfezione lattanti	

3.1 Rischi di interferenze derivante dall'utilizzo dei luoghi di lavoro

L'accesso del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici e dall'utilizzo dei luoghi di lavoro.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dei luoghi di lavoro da parte della ditta Appaltatrice è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.3.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dei luoghi di lavoro

1	E' vietato al personale della ditta appaltatrice accedere a locali non compresi nell'elenco di quelli autorizzati al punto 3.1.
2	I luoghi di lavoro dovranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice secondo la destinazione prevista ponendo la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza presente nei vari locali in cui opera.
3	E' vietata qualsiasi azione che possa alterare lo stato di fatto dei luoghi di lavoro, quali spostamento di arredi, attrezzature, spargimento di liquidi, accatastamento di materiali lungo le vie di esodo e quanto altro possa modificare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.
4	Al personale della ditta Appaltatrice è fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli ambienti anche in assenza di specifica segnaletica di sicurezza.
5	E' vietato alla ditta Appaltatrice lo svolgimento di lavorazioni che comportano l'emissione di fiamme libere, di sostanze pericolose quali polveri e vapori o l'utilizzo di attrezzature rumorose che non siano formalmente autorizzata dal Committente ed in ogni caso la ditta Appaltatrice dovrà predisporre tutti gli apprestamenti necessari affinché non arrechi danno a persone o cose negli ambienti della ditta Committente
6	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica occorre avvertire il Committente o i preposti affinché possano intraprendere le necessarie azioni di coordinamento con gli altri lavoratori.
7	Qualora la ditta Appaltatrice, per svolgere le lavorazioni previste al punto 2, si trovi nella necessità di operare in quota in ambienti normalmente non transitabili privi delle necessarie protezioni, dovrà predisporre tutti gli apprestamenti di sicurezza quali linee vita, impalcature, trabattelli e quanto altro necessario per effettuare il lavoro in condizioni di sicurezza.
8	La ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art.18 comma u) del D.Lgs. 81/2008 dovrà munire i lavoratori che costituiscono il personale autorizzato di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
9	Il personale della ditta Appaltatrice dovrà attenersi a tutte le indicazioni fornite dalla segnaletica di sicurezza presente nei luoghi di lavoro in cui andrà ad operare.

4. ATTREZZATURE DI LAVORO

All'interno dei luoghi di lavoro del Committente la ditta Appaltatrice potrà utilizzare esclusivamente le attrezzature di lavoro di seguito indicate:

Tab.4.1 Elenco attrezzature di lavoro autorizzate utilizzate dalla ditta Appaltatrice

1	Attrezzature manuali per pulizie
2	Attrezzature cucina

L'utilizzo di attrezzature da parte della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo delle attrezzature da parte della ditta Appaltatrice è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.4.3 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo delle attrezzature

1	Tutte le attrezzature utilizzate dalla ditta Appaltatrice dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa ed in particolare essere dotate di marcatura CE o, nei casi previsti, soddisfare i requisiti minimi di cui all'allegato V D.Lgs. 81/2008.
2	Prima di utilizzare una attrezzatura di lavoro la ditta Appaltatrice dovrà verificarne la compatibilità con l'ambiente di lavoro del Committente.
3	Tutte le attrezzature eventualmente concesse in uso dal Committente saranno corredate dei manuali di uso e manutenzione e saranno in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza oltre che essere conformi alla vigente normativa di sicurezza.
4	In caso di attrezzature concesse in uso dal Committente il datore di lavoro della ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 dovrà fornire una dichiarazione che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro, i quali dovranno risultare formati in merito all'utilizzo di tali attrezzature.

5. IMPIANTO ELETTRICO

Per lo svolgimento delle lavorazioni la ditta Appaltatrice si potrà avvalere dell'impianto elettrico del Committente.

E' autorizzato l'utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto di seguito indicato:

Tab.6.1 Tipologie di utilizzo dell'impianto elettrico autorizzate

1	Utilizzo di prese civili del tipo 10/16A
2	Utilizzo di prese industriali
3	Azionamento dei punti di comando per l'accensione delle luci in prossimità dei locali con accesso autorizzato

L'utilizzo dell'impianto elettrico del Committente da parte del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici presenti.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dell'impianto elettrico da parte della ditta Appaltatrice è TRASCURABILE

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.5.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dell'impianto elettrico

1	E' vietato alla ditta Appaltatrice qualsiasi intervento relativo all'impianto elettrico diverso da quelli sopra elencati ed autorizzati.
2	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica la ditta Appaltatrice dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Committente o Preposto affinché possano essere intraprese le necessarie azioni di coordinamento quali sospensione preventiva delle lavorazioni laddove vengono utilizzate attrezzature elettriche o quando l'illuminazione artificiale risulta essere essenziale alla sicurezza dei lavoratori
3	I lavori in prossimità di parti attive devono essere effettuati dalla ditta Appaltatrice adottando disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori della ditta Appaltatrice dai conseguenti rischi in conformità all'art.83 del D.Lgs. 81/2008

6. RUMORE

6.1 Rumore presente nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice non sono presenti aree con specifici rischi di esposizione al rumore.

Nei suddetti locali i livelli di emissione risultano essere inferiori a 80 dB(A).

6.2 Rumore introdotto dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte e le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non comportano emissioni rumorose superiori a 80 dB(A).

Il rischio di interferenze è TRASCURABILE.

7. SOSTANZE PERICOLOSE

7.1 Sostanze pericolose presenti nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali sono presenti aree nelle quali vengono utilizzate e/o depositate sostanze pericolose.

In particolare:

tab.7.1 Aree con rischio specifico per la presenza di sostanze pericolose

Sostanze pericolosa	Rischio	Area
Prodotti per la pulizia	Basso per incendio e/o esplosione	Tutti i locali
	Basso per inalazione e/o contatto	

8.2 Sostanze pericolose introdotte dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte dalla ditta Appaltatrice comportano l'utilizzo di sostanze pericolose

In particolare

tab.7.2 sostanze pericolose

Sostanze pericolosa	Rischio	Lavorazione
Prodotti per la pulizia	Basso per incendio e/o esplosione	Tutti i locali
	Basso per inalazione e/o contatto	

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dalla presenza di sostanze pericolose vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.7.3 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione a sostanze pericolose

1	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano l'utilizzo di sostanze pericolose di cui alla tab.7.2 dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la fornitura di idonei DPI, etc.
2	Qualora tecnicamente possibile la ditta Appaltatrice dovrà delimitare le aree di lavorazione con pericolo di esposizione a sostanze pericolose e indicare con idonea segnaletica di sicurezza tale rischio.
3	La ditta Appaltatrice prima di iniziare le lavorazioni dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei propri lavoratori quali la fornitura di idonei DPI, la rotazione del personale, etc

8. AREE A RISCHIO SPECIFICO

All'interno dei locali della ditta Committente per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice non sono presenti aree a rischio specifico che richiedono una informazione specifica in merito alle norme di comportamento da adottare.

9. ALTRE LAVORAZIONI A RISCHIO SPECIFICO

La ditta Appaltatrice, per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'Appalto, non introduce nei locali della Ditta Committente altri rischi specifici oltre quelli precedentemente valutati.

10. EVENTI PERICOLOSI (INCENDI-ESPLOSIONI-ETC)

In caso di evento pericoloso occorso durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, esiste il rischio di interferenza derivante dalla non perfetta conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale della ditta Appaltatrice.

In questo caso il rischio di interferenze è MEDIO

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dall'accadimento di eventi pericolosi vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.10.1 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di incendio

1	La ditta Appaltatrice, in caso di evento pericoloso dovrà attenersi scrupolosamente alle procedure indicate nel fascicolo denominato "Piano di Emergenza" fornito in allegato al presente documento
2	La ditta Appaltatrice, prima di intraprendere le lavorazioni, dovrà provvedere alla formazione e informazione del proprio personale sulle norme di comportamento da adottare in caso di evento pericoloso nei luoghi di lavoro del Committente
3	Il personale della ditta Appaltatrice non addestrato in materia di gestione delle emergenze e/o primo soccorso non potrà intervenire in caso di prima necessità quale un principio di incendio e/o esplosione ma dovrà effettuare la procedura prevista per le chiamate di emergenza indicata nel piano di emergenza.
4	Tutti i presidi antincendio presenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente potranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice soltanto qualora il proprio personale sia stato addestrato alla gestione delle emergenze. I presidi antincendio sono segnalati ed evidenziati nella planimetria allegata al presente documento.
5	Tutti gli eventi pericolosi occorsi al personale della ditta Appaltatrice derivanti dalle lavorazioni svolte, dovranno essere immediatamente segnalati al Committente oltre che essere attivata la procedura di allarme prevista nel piano di emergenza
6	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano un rischio di incendio dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la delimitazione dell'area, la predisposizione dei presidi antincendio e l'allertamento del proprio personale addetto alle gestione delle emergenze.

11. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono stimati in 1000 €

Sono allegati al presente Duvri, del quale costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione alla camera del commercio della ditta appaltatrice;
2. autocertificazione della ditta appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 Dicembre 2000, N. 445;
3. planimetria dell'attività con indicazione delle aree a rischio specifico, dei presidi antincendio e dei percorsi di esodo in caso di emergenza
4. piano di emergenza e di evacuazione

Monte Urano ____/____/____

Il Committente

La ditta Appaltatrice

(Timbro e firma)

(Timbro e firma)